

Minibus Eav collegano tutti i siti archeologici

“Pompeii Artebus”, turisti in viaggio tra le ville vesuviane e stabiesi Zuchtriegel: «Un Parco non ristretto alla sola Pompei»

Scavi

Salvatore Piro

“Abbiamo un sogno: creare un Parco Archeologico che sia diffuso e non ristretto alla sola Pompei. I numeri dei visitatori sono di nuovo incoraggianti, ma la pandemia non è superata. E' anche per questo che occorrono più investimenti. Nell'ultimo bilancio, appena approvato dal nostro Cda, sono state stanziati maggiori risorse per i siti periferici. Chi osa può sbagliare. Solo chi non osa ha, invece, già fallito”. Così, ieri mattina, presso l'Auditorium degli Scavi, il direttore del Parco Archeologico di Pompei, Gabriel Zuchtriegel, ha inaugurato “Pompeii Artebus”. E' il minibus che da oggi, sabato 4 dicembre, renderà più semplice il collegamento tra i vari siti archeologici. Dal 4 dicembre 2021 al 17 gennaio 2022 e dal 1° aprile 2022 al 4 luglio 2022 (con possibilità di proroga del servizio ch'è già in vista ndr), escluso il martedì, due bus per 25 persone partiranno

da Piazza Esedra con due diversi percorsi. Il primo accompagnerà i visitatori alla Villa Regina di Boscoreale e alla Villa di Poppea, nel sito di Oplontis, a Torre Annunziata, con 7 corse giornaliere a partire dalle 9:30. Il secondo bus, partendo alle 9:30, avrà come destinazione Villa San Marco e Villa Arianna e la Reggia di Quisisana, a Castellammare di Stabia, con 5 partenze scaglionate. Il servizio, che in questa prima fase è gratuito, è realizzato su iniziativa della Direzione Generale del Parco Archeologico di Pompei attraverso i fondi di compensazione di Campania>Artocard. L'iniziativa è resa possibile grazie al coinvolgimento diretto della Regione Campania, di Ente Autonomo Volturno (Eav) e della Scabec. “Il nostro sogno è quello di cambiare volto al trasporto pubblico locale” ha detto il presidente Eav Umberto De Gregorio, finito giustamente nel mirino della critica dopo gli ultimi, gravissimi disservizi

registrati a bordo della Circumvesuviana. “I treni continueranno a fermarsi e i pendolari saranno costretti a camminare a piedi, lungo i binari, fino a quando non avremo a disposizione i necessari fondi per la gestione corrente” ha infatti ammesso De Gregorio. Il presidente Eav, però, annuncia enfatico: “La Regione ha destinato 300 milioni di euro per il rifacimento totale della Circumvesuviana. Si tratta dei primi fondi operativi del Pnrr nazionale, già assegnati ad Eav dalla Regione Campania. I treni della Circum? Sono vecchi. Abbiamo in produzione 40 convogli ferroviari nuovi di zecca” ha poi concluso De Gregorio. “Pompeii Artebus è la sintesi di una collaborazione virtuosa tra istituzioni, che hanno come obiettivo la valorizzazione dei territori e del patrimonio culturale. Mettere in connessione Pompei con i siti periferici può essere il modello anche per altre realtà che insistono intorno a grandi attrattori come la

Reggia di Caserta o i templi di Paestum. Un progetto di mobilità culturale che per Scabec può rappresentare un elemento di sviluppo in chiave turistica” ha dichiarato la neo presidente della Scabec, Società Campana Beni Culturali, Assunta Tartaglione. Le navette di collegamento potrebbero a breve essere a disposizione di nuovi siti archeologici. “Il futuro - ha infatti detto Nadia Murolo (Regione Campania) - è allargare il trasporto al sito di Longola a Poggiomarino”.



I NUOVI MINIBUS
Partenza da oggi degli artebus
per collegare tutti i siti archeologici